

## VERBALE INCONTRO DEL 16 APRILE 2024 ORE 16.00

In data 16 aprile 2024 alle ore 16.00 si è tenuto un incontro presso la sala Pasetto del Comune di Verona alla presenza di:

### Per l'Amministrazione:

Assessora Luisa Ceni	(Tributi)
Assessora Marta Ugolini	(Cultura, Turismo, Rapporti con l'UNESCO)
Andrea Elifani	(Dirigente Direzione Tributi e Riscossioni)
Giorgio Zavarise	(Servizio Imposta di Soggiorno)
Paola Bonamini	(Servizio Imposta di Soggiorno)
Elena Montolli	(Direzione Commercio)
Giulia Tamburello	(Servizio Turismo)

### Associazioni di Categoria:

Associazione FIAIP VERONA	Rossella Consolini
Associazione CONFCOMMERCIO	Paolo Caldana
Associazione CONFINDUSTRIA	Micol Bottacini, Matteo Pellizzari
Associazione CONFESERCENTI	Alessandro Torluccio
Associazione COLDIRETTI – Terra Nostra	Elisa Castellani, Giuseppe De Paoli
FEDERALBERGHI Verona	Giulio Cavara, Giovanni Zenatello
Cooperativa ALBERGATORI VERONESI	Alessandro Tapparini
Associazione B&B	Rudi Milazzo
Associazione LOCATORI TURISTICI VERONA	Simone Lucchi
Associazione BALDO GARDA VALPOLICELLA E VERONA	Fabio Fraccaroli
Destination Verona & Garda Foundation	Luca Caputo
Ordine dei commercialisti ed esperti contabili	Simonetta Faccini

Dopo il saluto dell'Amministrazione ed un giro di presentazioni, l'incontro inizia trattando il primo punto all'ordine del giorno, relativo alla rimodulazione delle tariffe dell'imposta di soggiorno.

Assessora Ceni:

ricorda che la variazione alle tariffe dell'imposta di soggiorno avviene tramite deliberazione di Giunta ed illustra i motivi che stanno alla base degli aumenti previsti. In particolare riferisce che nel Consiglio di Bacino verrà approvata la nuova Ta.Ri, stabilita da Arera, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente e che il Piano Economico Finanziario (PEF) andrà approvato entro fine mese. Arera ha stabilito che la tariffa della Ta.Ri. può subire aumenti fino ad un massimo del 9,6%, calcolato sulla base del tasso di inflazione dei due anni precedenti.

L'intento dell'Amministrazione è contenere il più possibile tale aumento. Parallelamente il Governo, tramite la Legge di Bilancio 2023, ha previsto che tra le destinazioni del gettito dell'imposta di soggiorno rientri anche la copertura dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Pertanto, con l'obiettivo di contenere in generale l'impatto degli aumenti della Ta.Ri., si è ritenuto che il turista in visita a Verona possa in parte contribuire, tramite gli aumenti tariffari previsti dell'imposta di soggiorno, al finanziamento del servizio di smaltimento dei rifiuti.

Inoltre, in sede di revisione del Regolamento dell'Imposta di soggiorno, si intende modificare il numero di pernotti soggetti ad imposta, passando dagli attuali cinque a quattro. Tale modifica andrà approvata con delibera di Consiglio Comunale.

Associazione Locatori Turistici Verona (Lucchi):

interviene facendo una considerazione sulle riduzioni delle tariffe dell'imposta di soggiorno previste dal Regolamento, affermando che non solo hanno un impatto molto limitato sul turista ma rappresentano anche un aggravio burocratico in sede di compilazione della comunicazione trimestrale. Invita quindi l'Amministrazione a rivedere tale aspetto, suggerendone l'eliminazione, in favore di uno snellimento della procedura di riscossione e di comunicazione telematica dell'imposta a carico dei gestori e di un'uniformità delle tariffe, senza riduzioni.

Assessora Ceni:

condivide quanto esposto e si riserva di valutare tale richiesta, verificando anche l'impatto economico dell'eliminazione di tale agevolazione.

Dirigente Dott. Elifani:

ricorda che tali tipologie di riduzioni non incidono in modo significativo, ma le stesse sono presenti anche in diversi altri Comuni.

Federalberghi Verona (Cavara):

rileva come sia problematico per il loro settore intervenire sulla rimodulazione delle tariffe a stagione in corso, dovendo rettificare importi già concordati con la clientela. Apprezza comunque la previsione di riduzione del numero dei pernotti soggetti ad imposta. Prosegue criticando l'idea che le tasse locali (smaltimento rifiuti) vadano ad incidere sul turista, dal momento che si tratta di una percentuale di aumento delle tariffe notevole e che incide su una tipologia di turista che pernotta e soggiorna in Città, che anziché respingere bisognerebbe attrarre. Conclude affermando che si aspettava una rimodulazione delle tariffe più contenuta.

Federalberghi Verona (Zenatello):

Concorda con l'eccessività degli aumenti, rilevando che le riduzioni tariffarie attualmente previste dal Regolamento per determinate categorie di ospiti sono frutto di un bilanciamento che era stato concordato a seguito dei precedenti aumenti tariffari che ci sono stati negli scorsi anni.

La trattazione prosegue sul tema degli aumenti alla Ta.Ri, che riguarderanno tutte le tipologie di utenze. Pertanto l'idea di destinare parte dell'imposta di soggiorno riscossa a seguito dell'aumento proposto a calmierare le nuove tariffe relative al servizio smaltimento rifiuti, può portare beneficio ad una più ampia platea di cittadini.

Assessora Ceni:

comunica che in considerazione dei tagli del Governo ai Comuni, anche l'emergenza abitativa e le problematiche di tipo sociale rappresentano ambiti di intervento in cui mancano fondi per 1.800.000 Euro.

Aumentare le tariffe dell'Imposta di soggiorno per contenere l'impatto degli aumenti della Ta.Ri rappresenta l'idea portata avanti dalla Giunta, che intende utilizzare più della metà di quanto si prevede di incassare tramite l'aumento dell'imposta di soggiorno per coprire parte degli aumenti del servizio smaltimento rifiuti.

Confcommercio (Caldana):

condivide l'idea di rivedere o eliminare la riduzione tariffaria presente nel Regolamento, proponendo piuttosto un'esenzione per i soggetti che pernottano a Verona in occasione di congressi.

Federalberghi Verona (Cavara):

introduce il tema dell'over-tourism, proponendo di andare ad incidere anche su quel tipo di turismo "mordi e fuggi" che riempie la città, allargando le considerazioni alla revisione dei prezzi dei ticket dei bus turistici.

Associazione Locatori Turistici Verona (Lucchi):

ritiene fondamentale acquisire dati ed avere a disposizione statistiche complete in tema di presenze, turismo, riscossioni, per comprendere dove e in che maniera modificare e rivedere tariffe e regolamento.

Assessora Ugolini:

informa che è in programma una più ampia revisione e semplificazione delle tariffe degli autobus, auspicando un miglioramento dell'attuale complessità di gestione.

La trattazione prosegue ragionando su vari aspetti, quali la correttezza di applicare la medesima tariffa ad Agriturismi ed Alberghi, nonostante la tipologia di ricettività sia differente, l'aumento pari a 17.000 presenze registrate nel primo biennio 2024 rispetto allo scorso anno, i prezzi praticati in bassa stagione, l'aumento delle tariffe che porterebbe a paragonare una città come Verona a Venezia, ed infine su quanto sia ininfluente ridurre il numero di pernottamenti imponibili da cinque a quattro.

Federalberghi Verona (Cavara):

propone di far decorrere gli aumenti delle tariffe dal primo di ottobre, per non intaccare la stagione già in corso, e di prevedere un aumento di 0,50 Euro per ogni categoria e tipologia ricettiva.

Confcommercio (Caldana):

condivide quanto proposto in risposta agli aumenti prospettati dall'Amministrazione, invitando a valutare anche l'idea di introdurre una sorta di biglietto di ingresso alla città, in considerazione della congestione del traffico.

Federalberghi Verona (Zenatello):

ritiene che vadano fatte delle considerazioni più ampie se si intende incentivare un turismo di qualità, non limitandosi ad agire sull'imposta di soggiorno, prospettando ad esempio il pagamento dell'accesso al Balcone di Giulietta.

Associazione Locatori Turistici Verona (Lucchi):

introduce il tema della gestione e riscossione dell'imposta di soggiorno tramite Airbnb, che ritiene un valido strumento di contrasto dell'evasione.

Assessora Ceni:

ribadisce che in caso di accordo con Airbnb per la riscossione dell'imposta, il portale trasmetterebbe al Comune i dati di quanto riversato solo in modalità aggregata, rendendo difficoltosa la fase del controllo.

Destination Verona & Garda Foundation (Caputo):

si rende disponibile a condividere dati ed informazioni in loro possesso, utili a pervenire ad una visione d'insieme. Ritiene importante attrarre chi soggiorna con tour, eventi e attrazioni e colpire il "mordi e fuggi" comunicando il "vantaggio" di venire a visitare la città.

Cooperativa albergatori Veronesi (Tapparini):

concorda sulla difficoltà di comunicare la variazione delle tariffe a stagione avviata, aspetto questo sgradevole oltre che fonte di danno d'immagine.

Federalberghi Verona (Cavara):

Introduce il tema del ristoro del 3% ai gestori delle strutture ricettive per l'attività di riscossione e versamento dell'imposta, considerando i costi in termini di tempo e commissioni.

Assessora Ceni:

evidenzia che in tema di commissioni il guadagno è tutto attribuito agli istituti di credito che devono essere interpellati per il ristoro.

Associazione Locatori Turistici Verona (Lucchi):

propone di aggiornare il portale Tourist Tax dell'imposta di soggiorno, che ritiene obsoleto e con troppe criticità.

Dirigente Dott. Elifani:

Chiede ai gestori di segnalare le difficoltà operative riscontrate.

L'incontro prosegue trattando della proposta delle associazioni per la destinazione di una quota di imposta di soggiorno riscossa.

Assessora Ugolini:

introduce il tema dell'arredo urbano e delle interlocuzioni avute con Fondazione Arena di Verona per l'installazione dei maxi schermi nei quartieri per trasmettere le serate con

riprese Rai (serata Unesco e la Prima di Tourandot). Su tali aspetti prevede di fissare un incontro per i necessari approfondimenti.

Rilancia il progetto relativo alla segnaletica turistica in città, attualmente inadeguata, con l'intento di destinare una quota di 20.000 Euro per tale rinnovamento, coinvolgendo anche la Provincia.

Associazione Locatori Turistici Verona (Lucchi):

condivide quanto affermato relativamente al rinnovo della segnaletica obsoleta, aggiungendo informazioni in varie lingue scaricabili tramite QR code, su modello estero.

Federalberghi Verona (Cavara):

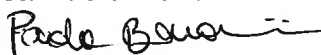
chiede una rendicontazione relativa al versamento dell'imposta di soggiorno suddiviso per categoria di strutture ricettive, e di conoscere la destinazione dei fondi.

Ulteriori richieste dei presenti riguardano la possibilità di conoscere più nel dettaglio la destinazione negli anni passati dell'imposta di soggiorno riscossa e la proposta di prevedere ogni domenica l'ingresso nei musei cittadini ad 1 Euro. Tale ultima richiesta non è stata considerata in linea con l'idea di attrarre un turismo più di lungo termine.

In seguito, si è prospettata la possibilità di fissare un altro incontro per confrontarsi nuovamente sugli importi della rimodulazione delle tariffe dell'imposta di soggiorno, adottando il criterio dell'aumento delle stesse di Euro 0,50 per ogni tipologia di struttura ricettiva.

L'incontro si è concluso alle ore 17,30.

Il Verbalizzante  
dott.ssa Paola Bonamini



Il Dirigente  
Direzione Tributi e Riscossioni  
(dott. Andrea Elifanti)



**Comune di Verona**

Direzione Tributi e Riscossioni – Servizio Imposta Soggiorno

Via Adigetto 10 – 37122 Verona

Tel. 045/8079578 - 9507 - Fax 045/8077655

E-Mail [impostasoggiorno@comune.verona.it](mailto:impostasoggiorno@comune.verona.it) [www.comune.verona.it](http://www.comune.verona.it)

Pec [impostasoggiorno@pec.comune.verona.it](mailto:impostasoggiorno@pec.comune.verona.it)

Codice fiscale e Partita IVA 00215150236

